

01/03/2024

Spett.le Ditta

Oggetto: Nuovo regolamento (UE) 2023/1542 relativo alle batterie e ai rifiuti delle batterie

Il Consiglio Europeo ha adottato un nuovo regolamento, il 2023/1542, che modifica la direttiva 2008/98/CE e il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga la direttiva 2006/66/CE.

Pubblicato in gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 12 luglio 2023, tale regolamento rafforza le norme di sostenibilità per le batterie e i relativi rifiuti. Il regolamento disciplinerà l'intero ciclo di vita delle batterie, dalla produzione al riutilizzo e al riciclaggio.

Dal 18 febbraio 2024 risulta pienamente applicabile, e sono vigenti le norme relative al campo di applicazione e alle nuove definizioni, mentre le disposizioni relative alla gestione dei rifiuti da batterie (Capo VIII) si applicheranno a decorrere dal 18 agosto 2025, data di abrogazione della Direttiva 2006/66/CE.

Il nuovo regolamento si applica:

- a tutte le categorie di batterie, vale a dire le batterie portatili, le batterie per l'avviamento, batterie per autoveicoli, le batterie per mezzi di trasporto leggeri, le batterie per veicoli elettrici e le batterie industriali
- alle batterie incorporate o aggiunte a prodotti.

Tra le novità del nuovo regolamento, citiamo quelle più importanti:

1. requisiti circa il contenuto minimo di materiale riciclato in talune batterie;
2. obbligo di etichettatura delle batterie che dovrà riportare: il fabbricante, la categoria di batteria, il luogo e la data di fabbricazione, la presenza di sostanze pericolose, la presenza di materie prime critiche.
3. introduzione della dichiarazione sulla carbon footprint (impronta di carbonio) per: batterie per veicoli elettrici, batterie per mezzi di trasporto leggeri e batterie industriali ricaricabili con una capacità superiore a 2kWh.
4. modifiche nella gestione dei rifiuti di batterie

È bene sottolineare che per determinate categorie di batterie è necessario il coinvolgimento di un organismo notificato, che ha il compito di svolgere le procedure di valutazione della conformità, tramite MODULO D1, per batterie fabbricate in serie, e MODULO G, per batterie non fabbricate in serie.

L'ente ha come obbligo quello di verificare il rispetto dei requisiti relativi all'impronta di carbonio delle:

- batterie per veicoli elettrici
- batterie industriali ricaricabili
- batterie per mezzi di trasporto leggeri (art. 7) – nonché per la verifica del contenuto del materiale riciclato (art. 8)

Per verificare il rispetto degli altri requisiti delle batterie disciplinati dal Regolamento, (artt. 6, 9, 10, 12, 13), la valutazione può coinvolgere gli organismi notificati. Si fa riferimento al MODULO A, che è relativo al controllo di produzione interno, svolto interamente dal fabbricante, MODULO D1 e G che coinvolgono invece un ente notificato.

Per maggiori informazioni o chiarimenti potete contattarci al numero 0535 85418 o scrivere al seguente indirizzo mail: info@biotecosrl.it

Redatto da: Mattia Benatti